AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI ROGLIANO

Comune capofila di Rogliano

Ufficio di Piano

PROROGA e CHIARIMENTI AVVISO PUBBLICO

finalizzato a fornire supporto alle persone in condizione di disabilità gravissima e al nucleo familiare di appartenenza – Assegno di cura

Intervento a valere sul Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) – Annualità 2022 – Area disabilità gravissima

CUP F41H26000230003

Premesso che

-la Regione Calabria — Dipartimento per l'inclusione Sociale, la Sussidiarietà e il Welfare di Comunità, ha trasmesso nota prot.n. 834260 del 14/10/2026, avente ad oggetto: "*F.N.A. annualità 2022 – Area Persone con disabilità gravissima – alto bisogno assistenziale. Seguito nota prot. n. 812604 del 06/10/2026. Accordo di contitolarità del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 tra Ambiti Territoriali Sociali e Aziende Sanitarie Provinciali. Trasmissione dello schema tipo, criteri per la valutazione sanitaria, indicazioni sui termini di presentazione delle domande e chiarimenti interpretativi dello schema di Avviso*";

-Nella predetta nota la Regione fornisce chiarimenti interpretativi, ferma restando la piena vigenza dello schema tipo di Avviso trasmesso con nota prot. n. 628562 del 23/07/2026, e stabilisce di prorogare di 20 giorni i termini di scadenza dell'avviso pubblico presentato dagli ATS;

Tutto ciò premesso

si informa che la **data di scadenza** delle domande presentate a valere sull'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIMA E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA CERTIFICATA — ASSEGNO DI CURA E PER L'AUTONOMIA - FONDO NON AUTOSUFFICIENZA ANNUALITA' 2022 - CUP F11H26000120003, approvato con determinazione dirigenziale n. 176/2026, **è stata prorogata di 20 giorni,** pertanto la scadenza di presentazione delle istanze è fissata in data 02/12/2026;

Le Istanze potranno, pertanto, essere inoltrate all'indirizzo PEC: protocollo.rogliano@asmepec.it entro e non oltre il 02/12/2026.

Le domande già presentate restano valide ed efficaci e non devono essere ripresentate.
Ai richiedenti che abbiano già presentato istanza viene resa l'informativa integrativa riportata nel seguito.

Inoltre, così come disposto dalla nota sopracitata, e ferma restando la piena vigenza dell' Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale n.176/2026 che non subisce modifiche, si forniscono i seguenti chiarimenti interpretativi:

a) **Verbali di riconoscimento dell'invalidità civile al 100% e dell'indennità di accompagnamento e certificazione dello status di disabilità grave ex art. 3, comma 3, L. 104/1992**. Le copie dei suddetti verbali devono essere presentate sia dai nuovi richiedenti di cui all'art. 5, lettera B), sia dai beneficiari già ammessi al beneficio ai sensi della lettera A) del medesimo articolo. In entrambi i casi, il verbale può essere sostituito dal decreto di omologa o dalla sentenza di riconoscimento del beneficio, purché corredati dalla perizia medico-legale dalla quale risultino le condizioni accertate.

b) **Certificazioni sanitarie.** Le certificazioni di cui agli Allegati 1A–1H e 2, nonché l'Allegato 3, devono essere rilasciate e compilate da medico specialista di struttura pubblica, nell'esercizio dell'attività istituzionale, con timbro, firma leggibile e protocollo della struttura di appartenenza, in coerenza con le Linee di indirizzo per la valutazione sanitaria di cui al punto 2.

c) **Beneficiari minorenni o sottoposti a misure di protezione giuridica**. In caso di beneficiario minorenne, la domanda è corredata dei documenti di identità di entrambi i genitori esercenti la responsabilità genitoriale. In caso di beneficiario sottoposto a tutela, curatela o amministrazione di sostegno, la domanda è corredata, anche per i richiedenti già beneficiari, della copia del relativo decreto di nomina.

d) **Domande già presentate.** Eventuali carenze documentali delle domande già presentate, rilevate alla luce dei presenti chiarimenti, non costituiscono causa di esclusione e sono sanate mediante il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 dell'Avviso.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

f.to dott.ssa Ines Petrassi

INFORMATIVA INTEGRATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 26, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Procedimento per l'assegnazione dell'Assegno di cura e per l'autonomia — Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA), annualità 2022 — Area disabilità gravissima

1. Premessa e finalità dell'informativa

La presente informativa integra le informazioni sul trattamento dei dati personali rese nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'assegnazione dell'Assegno di cura e per l'autonomia a valere sul FNA 2022 — Area disabilità gravissima. È predisposta in attuazione dell'Accordo di contitolarità predisposto ai sensi dell'art. 26 GDPR da stipulare tra il Comune di Cosenza, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Cosenza, e dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza (ASP), che determinano congiuntamente, nell'ambito delle rispettive competenze, finalità e mezzi dei trattamenti connessi al procedimento.

L'informativa illustra in particolare la ripartizione delle responsabilità tra i contitolari e il punto di contatto per l'esercizio dei diritti. Per gli ulteriori dettagli del procedimento si rinvia all'Avviso pubblico e all'informativa ivi contenuta, che restano applicabili.

2. Contitolari del trattamento

Sono contitolari del trattamento, ai sensi dell'art. 26 GDPR:

• Comune di Cosenza, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Cosenza, sede legale in Cosenza, PEC: protocollo@pec.comune.cosenza.it rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano.

• Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, sede legale in Cosenza, PEC: protocollo@pec.asp.cosenza.it.

3. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati personali sono trattati per la gestione del procedimento di accesso all'Assegno di cura e per l'autonomia FNA 2022 — Area disabilità gravissima, compresi l'istruttoria delle domande, la verifica dei requisiti, la valutazione multidimensionale, la formazione della graduatoria, l'erogazione del beneficio, le verifiche, la rendicontazione, il monitoraggio e gli adempimenti di archiviazione.

Per i dati personali comuni, la base giuridica è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), GDPR, per l'adempimento di obblighi di legge e l'esecuzione di compiti di interesse pubblico. Per i dati relativi alla salute e le altre categorie particolari eventualmente trattate, il riferimento è all'art. 9, par. 2, lett. g) e h), GDPR, in combinato disposto con l'art. 2-sexies del D.Lgs. 96/2003 e, per l'attività dell'U.V.M., con l'art. 9, par. 3, GDPR. Per i dati relativi a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e per le verifiche presso enti terzi si applicano le basi giuridiche indicate nell'Accordo.

4. Categorie di dati personali trattati

Possono essere trattati, nei limiti pertinenti e necessari al procedimento: dati anagrafici e di contatto; dati familiari, economici e relativi all'ISEE; dati di residenza; documentazione relativa ai requisiti di accesso e alle incompatibilità; verbali di invalidità e disabilità; certificazioni cliniche e

altri dati relativi alla salute; esiti della valutazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.); dati relati vi a eventuali provvedimenti dell'autorità giudiziaria, quali tutela, curatela o amministrazione di sostegno. Le verifiche possono coinvolgere enti terzi, tra cui INPS e Agenzia delle Entrate, nei limiti previsti dalla normativa.

5. Ripartizione delle responsabilità tra i contitolari

Il Comune di Cosenza, quale ente capofila dell'ATS di Cosenza, cura principalmente la ricezione, la protocollazione e l'istruttoria amministrativa delle domande; la verifica dei requisiti amministrativi e soggettivi; la trasmissione all'U.V.M. delle istanze ammissibili e della documentazione sanitaria allegata; la ricezione degli esiti della valutazione; la formazione e comunicazione della graduatoria; la pubblicazione della graduatoria in forma pseudonimizzata; l'erogazione del contributo, le verifiche rendicontuali e la conservazione della documentazione di propria competenza.

L'ASP di Cosenza, tramite l'U.V.M., cura l'accertamento della condizione di disabilità gravissima e la valutazione multidimensionale, il trattamento dei dati sanitari necessari a tali attività, la definizione della fascia di priorità clinico-assistenziale e la restituzione al Comune degli esiti strettamente necessari. Per i richiedenti già beneficiari di precedenti annualità FNA gestite dall'ASP, quest'ultima può utilizzare i dati del ciclo precedente per verificare la continuità, comunicando all'ATS esclusivamente le informazioni strettamente indispensabili alla verifica dell'esonero da una nuova valutazione.

Le Parti operano nei rispettivi ambiti senza interferire nelle attività di competenza dell'altra. Il Comune non accede alle cartelle cliniche né alle schede U.V.M. o ad altri dati sanitari di dettaglio elaborati dall'ASP; l'ASP non accede ai dati economici, familiari e anagrafici trattati dal Comune, oltre quanto strettamente necessario alla valutazione.

6. Modalità di trattamento e misure di sicurezza

Il trattamento è effettuato con strumenti cartacei e/o informatici da personale autorizzato, secondo procedure e misure tecniche e organizzative adeguate al rischio. I dati sanitari sono trasmessi tra le Parti esclusivamente mediante canali protetti, quali PEC istituzionale o sistemi informativi dedicati con accesso autenticato. Sono previsti, ove tecnicamente possibile, la pseudonimizzazione, la limitazione degli accessi secondo il principio del minimo privilegio, obblighi di riservatezza e procedure per la gestione delle violazioni dei dati personali.

7. Comunicazione e destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati tra i due contitolari nei limiti e per le finalità descritte, nonché agli enti pubblici coinvolti nelle verifiche dei requisiti, tra cui INPS e Agenzia delle Entrate, e a eventuali soggetti terzi formalmente designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, per attività strettamente connesse al procedimento. Non è prevista la diffusione di dati sanitari. La graduatoria è pubblicata in forma pseudonimizzata, mediante numero di protocollo o codice identificativo.

8. Periodo di conservazione

Il Comune di Cosenza conserva la documentazione amministrativa per 10 anni dalla chiusura del procedimento. La documentazione sanitaria ricevuta tramite le domande è conservata per 10 anni dalla chiusura del procedimento, salvo disposizioni più restrittive applicabili. L'ASP conserva i dati sanitari trattati nell'ambito della valutazione U.V.M. secondo la normativa sanitaria applicabile e comunque per non meno di 10 anni dalla valutazione. I dati del ciclo precedente

trasmessi all’ATS sono cancellati o anonimizzati non appena esaurita la finalità della trasmissione, salvo esigenze connesse a contenzioso. In caso di contenzioso, i dati pertinenti sono conservati per la sua durata e per il periodo di prescrizione applicabile.

9. Diritti degli interessati e modalità di esercizio

Gli interessati possono esercitare, nei limiti e alle condizioni previste dal GDPR, i diritti di accesso (art. 15), rettifica (art. 16), cancellazione (art. 17), limitazione del trattamento (art. 18), opposizione (art. 21) e, ove applicabile, gli altri diritti previsti dagli artt. 15—22 GDPR. I diritti possono essere esercitati rivolgendosi al punto di contatto unico individuato nel Comune di Cosenza, che inoltrerà all’ASP le richieste relative alla sfera di sua competenza entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione.

Resta in ogni caso ferma la facoltà di rivolgersi direttamente a ciascuno dei contitolari, indipendentemente dalla ripartizione interna delle responsabilità. Il termine ordinario per il riscontro è di un mese dalla ricezione della richiesta, prorogabile di ulteriori due mesi nei casi previsti dall'art. 12, par. 3, GDPR.

10. Responsabili della protezione dei dati (RPD/DPO)

Per questioni relative alla protezione dei dati personali è possibile contattare i Responsabili della Protezione dei Dati indicati del comune di Cosenza e dell’ASP di Cosenza.

11. Reclamo all’Autorità di controllo

L’interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali che lo riguarda violi il GDPR può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 GDPR, Piazza di Montecitorio 121, 00186 Roma, fatti salvi gli altri rimedi previsti dalla legge.

12. Disponibilità dell’Accordo di contitolarità

Il contenuto essenziale dell’Accordo di contitolarità è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cosenza ed è disponibile in formato cartaceo presso l’Ufficio di Piano. La presente informativa integrativa deve essere letta congiuntamente all’informativa contenuta nell’Avviso pubblico.

Presa visione dell'informativa

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver ricevuto e preso visione della presente informativa interpretativa.

Luogo e data Firma